

Musica Officinalis

Musicisti:

Catia Gianessi
voce, tamburello

Gabriele Bonvicini
ghironda, nyckelharpa, voce

Igor Niego
gaida bulgara, kaval, flauti, darbouka, def, riq, tamburello

Walter Rizzo
musa polifonica, kaval, bombarde, ghironda, bouzouki

Roberto Romagnoli
tapan, duf, darbouka, presentazioni

Renzo Ruggero
santur, nyckelharpa



IL MERCATO DELLE GAITE



Rosa bianca e Vermiglia

Musica antica e
tradizionale della
penisola italiana

Musica
Officinalis

IL MERCATO
DELLE GAITE

ASSOCIAZIONE MERCATO DELLE GAITE
Piazza F. Silvestri 1 Bevagna (Pg)
Info +39 0742 361847 - +39 335 5977629
info@ilmercatodellegaite.it - www.ilmercatodellegaite.it

BEVAGNA Venerdì 24 Giugno

Chiesa di San Silvestro ore 22.30

Rosa bianca e vermiglia

"Maria è stata una rosa: bianca per la sua purezza, vermiglia per la sua carità".
San Bernardo (1090-1153)

Con questo nuovo lavoro Musica Officinalis rende omaggio alla propria terra, rimanendo nel solco della musica antica e tradizionale.

Il percorso che abbiamo scelto include una rosa di brani da vari repertori che vanno dai Carmina Burana al Laudario di Cortona del 1200, passando attraverso la musica sacra e popolare del sudItalia. E' soprattutto da quell'ultimo latino del XIII secolo che prendiamo spunto per addentrarci nelle note piu' dolci e rarefatte delle laude italiane in volgare.

Nel passaggio dal feudalesimo all'umanesimo tutta l'Europa è attraversata da un radicale cambiamento che coinvolge diversi livelli della società. La vita culturale attraversa un momento di grande fermento: nascono le libere università, inizia a disgregarsi l'egemonia monolitica del clero sul sapere e sull'applicazione degli studi, nuovi ordini religiosi promuovono una nuova condotta di vita indipendentemente da Roma.

Proprio le Laude coincidono con la predicazione di Francesco che, a fronte della mondanizzazione del papato, proponeva una mistica umile e sobria, con un ritorno alla semplicità e un avvicinamento al popolo come comunità cristiana. Da qui il sentimento di autentica religiosità popolare che si esprime in tutta la sua bellezza attraverso la raccolta cortonese e le due Passioni in dialetto pugliese di matrice contadina. A questa profonda metamorfosi nella vita dell'uomo antico abbiamo cercato di dare suono e vita.

L'intento è trasmettere al nostro pubblico un senso di appartenenza a quella musica sacra, i cui soggetti, seppur "alti" ed emblematici come il Cristo o la Vergine, vengono in realtà dipinti nella loro umanità, con un linguaggio semplice e universale proprio della gente comune, come quel popolo cui Francesco si rivolgeva.

Il carattere degli arrangiamenti connota il desiderio di plasmare liberamente la materia emotiva della musica, accostando in modo audace stili e generi di epoche diverse. Ne risulta un concerto unico, uno spettacolo che coinvolge il pubblico catturato, oltre che dalle musiche, dagli strumenti e dai musicisti, anche dalla comunicazione gestuale e verbale.

Programma

Ave donna santissima

anonimo, Laudario di Cortona. - XIII sec

Dami conforto, Dio, et alegrança

anonimo, Laudario di Cortona. - XIII sec

Cristo è nato

anonimo, Laudario di Cortona. - XIII sec

De la crudel morte de Cristo

anonimo, Laudario di Cortona. - XIII sec

Amors me fait commencier

T. De Navarre (1201-1253) - trouvère

Laude novella

anonimo, Laudario di Cortona. - XIII sec

Che ti zova nascondere

anonimo, - XIII sec

U Venerdia Sande

tradizionale Altamura (Puglia)

Ave, Vergene gaudente

anonimo, Laudario di Cortona. - XIII sec

Virent prata hiemata

anonimo, Carmina Burana. - XII sec

En quantas guisas

cantiga de Santa Maria. - XIII sec

A madre de Jhesu Christo/Buka ere

cantiga de Santa Maria. - XIII sec

Durata: 1h, 30m circa